



REPUBBLICA ITALIANA



*Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e
della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale*

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 68 della LR 21/14 e s.m.i.;
- VISTO Il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. C 326 del 26/10/2012;
- VISTO Il Regolamento (UE) n.1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio”;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del

- Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 669/2016 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica ed il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi ed i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020 C(2018) 8342 del 3/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014/2020 adottata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 8 del 3/01/2019;

- CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTO il D.P.R. n. 697 del 16.02.2018 con il quale il Presidente della Regione, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 13/02/2018, conferisce al dott. Mario Candore, dirigente regionale di terza fascia, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
- VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- VISTO il Decreto n. 2163 del 30/03/2016 con il quale sono state approvate le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – parte generale- per il PSR 2014/2020;
- VISTO il DDG n. 1591 del 5/12/2016 registrato alla Corte dei Conti il 24/01/2017 Registro 1fl. 314 con il quale vengono approvate le disposizioni attuative parte specifica della Sottomisura 8.6;
- VISTO il bando pubblico sulla sottomisura 8.6 del PSR 2014-2020 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione, e commercializzazione dei prodotti delle foreste" pubblicato sulla GURS n. 46 del 27/10/2017;
- VISTO il DDG n. 298 del 18/03/2019 con il quale è stata approvata la graduatoria regionale provvisoria delle istanze ammissibili e non ammissibili a finanziamento, inerenti il bando pubblico della sottomisura 8.6 del PSR 2014-2020;
- VISTA la nota in data 12/04/2019 con cui il Sig. Magistro Domenico, nella qualità di rappresentante legale della ditta La Magilegna Soc. Coop. CUAA02942740834, segnala che la domanda di finanziamento n.84250184300 non è stata inserita nella graduatoria regionale provvisoria e chiede la valutazione della sopradetta domanda;
- PRESO ATTO che nella graduatoria provvisoria regionale sopra citata la Ditta in argomento, per mero errore, non è stata inserita e che pertanto l'elenco provinciale provvisorio trasmesso dall' Ufficio Servizio territoriale di Messina n. 2125 del 11/03/19, relativo alle istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili del bando pubblico sottomisura 8.6 PSR 2014-2020 andava integrato;
- VISTA l'integrazione all'elenco provinciale provvisorio, trasmessa dall'UST ME prot. 4602 del 23/05/19 che fa parte integrante del presente provvedimento;
- RITENUTO di dover approvare l'integrazione alla graduatoria provvisoria regionale delle istanze ammissibili e non ammissibili a finanziamento approvata con DDG n. 298 del 18/03/19;

DECRETA

Art.1

Per le finalità citate in premessa, di approvare l'integrazione alla graduatoria regionale provvisoria approvata con DDG 298 del 18/03/19, includendo la Soc. Coop. La Magilegna come da elenco provinciale provvisorio trasmesso dall'UST di Messina prot. 4602 del 23/05/19 che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Nei successivi 15 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del PSR, il Beneficiario della domanda di aiuto potrà richiedere all' UST competente per territorio, con apposite memorie, la verifica delle condizioni di esclusione;

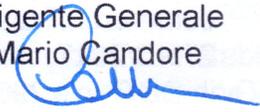
Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 al seguente link <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>.

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – parte generale-, alle Disposizioni attuative specifiche della Misura 8.6 e al bando pubblicato sulla GURS n. 46 del 27/10/2017.

Palermo, li 28 MAG. 2019

Il Dirigente Generale
Mario Candore



Publicato ai sensi 68 della LR 21/14 e s.m.i il

PSR SICILIA 2014/2020					
Sottomisura 8.6- Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste					
BANDO PUBBLICO GURS n. 46 del 27/10/2017					
GRADUATORIA INTEGRATIVA ISTANZE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO, PROVINCIA DI MESSINA					
N.	DOMANDA	RICHIEDENTE	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO RICHIESTO	MOTIVAZIONI
1	84250184300	LA MAGILEGNA SOC.COOP	Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	€ 43,634,91	<ul style="list-style-type: none"> • Nel progetto è assente una descrizione dell'azienda propedeutica al calcolo del bilancio aziendale ed è altresì assente una puntuale rappresentazione dei luoghi e dei lavori che si dovrebbero realizzare con il futuro acquisto dei macchinari. Dalla domanda di sostegno si rileva che l'intervento è localizzato su ha 1,69,00 di bosco, le altre superfici sono seminativi o manufatti. • Assenza del bilancio aziendale: Il punto 5.3 dei requisiti di accesso dispone che venga calcolato l'incremento di valore dell'azienda attraverso la predisposizione di un bilancio aziendale che accerti la differenza del valore dell'azienda dopo l'investimento e prima dell'investimento. • Il sostegno è concesso alle aziende forestali che già forniscono servizi di gestione per le altre proprietà forestali, che va comprovato con il bilancio aziendale pregresso. Dalla documentazione presente non emerge che l'azienda in passato abbia già fornito questo tipo di servizio ed in ogni caso non viene indicato quali proprietà sono state individuate, se sono stati contattati i proprietari che hanno dato la propria disponibilità, quante superfici pensa di poter gestire, quali produzioni si pensa di ottenere, nessuna di queste risposte è possibile avere agli atti progettuali presentati. • Il valore dei costi-benefici non è adeguatamente supportato da elementi di calcolo che possano consentire la verifica: l'elaborato non spiega da dove vengono i numeri relativi a valore della produzione (che produzione-qualità/quantità prezzo) e costi della produzione (canone d'uso, acquisto in piedi/costi di utilizzo delle macchine) Tutti i numeri che vengono riportati da 1 a 16 andavano giustificati così come andava giustificata la scelta di anni 16. • Nella relazione tecnica non è motivato l'acquisto dei macchinari da finanziare cioè miniescavatore, pinza, decespugliatore ed altri attrezzi. Al paragrafo "motivazioni tecniche" si esplicita che i tagli verranno eseguiti con l'utilizzo di motoseghe e che l'esbosco verrà effettuato con la pinza forestale inserita nella trattoria agricola, pertanto il tecnico non giustifica l'acquisto dei macchinari in domanda. • La conformità del piano boschivo e del piano antincendio regionale viene attestata dal tecnico e non dall'IRF competente per territorio. • Il progetto è generico e non spiega come "l'impresa a regime svolgerà un ruolo rilevante nella valorizzazione economica delle risorse forestali", né come favorirà "lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie" né come valorizzerà "le produzioni esistenti mediante la creazione di nuovi sbocchi di mercato e di lavoro nel settore forestale" pertanto non vi sono le condizioni di ammissibilità che il progetto dovrebbe soddisfare. <p>L'azienda sarà un'azienda forestale nuova ed innovativa (nessuna indicazione viene però fornita su che cosa renderà innovativa l'azienda).-</p>

Messina, 23/05/2019

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giovanni Cavallaro)

